

Misura della Radioattività Ambientale

Progetto finanziato dal MIUR (legge
6/2000) e coordinato dal Prof. Roberto
Habel - I.N.F.N. - Laboratori Nazionali di
Frascati

Strumentazione utilizzata:

**contatore GEIGER – MULLER
rivelatore GPS**

laptop con software di acquisizione





Obiettivi:

- **Mappare la dose di radioattività ambientale nel territorio pugliese**
- **Promuovere la conoscenza scientifica del fenomeno della radioattività eliminando misconoscenze diffuse nella popolazione**



Monitorata la radioattività ambientale nei punti contrassegnati sulla mappa

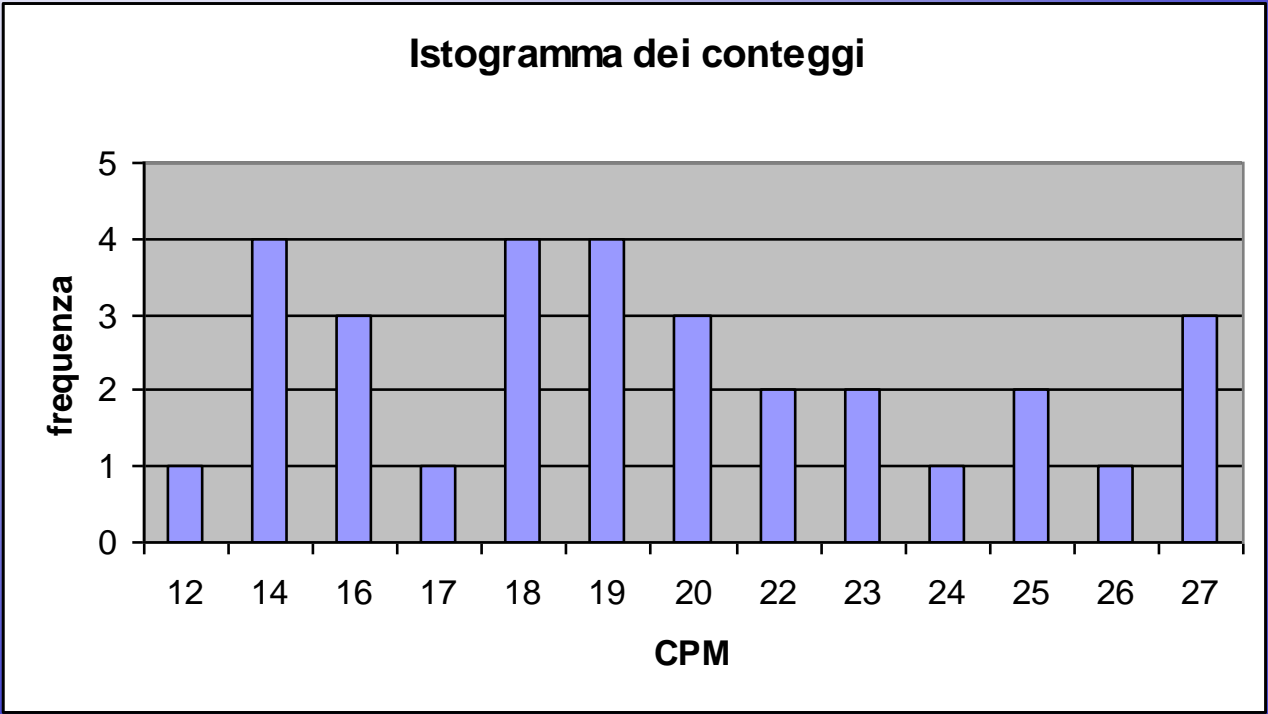
I siti di misura sono stati analizzati anche in relazione alle proprietà geomorfologiche del sottosuolo (Dipartimento di Geologia – Università di Bari)





Risultati ottenuti:

Effettuata l'elaborazione statistica di tutte le misure



Tipico istogramma risultante dall'operazione di misura su un sito



Risultati ottenuti:

- **La radioattività ambientale dipende dalla composizione del sottosuolo in Puglia:**
 - maggiore in presenza di sottosuolo formato da calcareniti (Pleistocene - 22 conteggi al minuto)
 - inferiore in presenza di sottosuolo di calcare di Bari (Cretaceo - 18 conteggi al minuto)
- **La radioattività naturale nel territorio analizzato è mediamente inferiore a quella italiana (media 30 conteggi al minuto)**



Sviluppi futuri

- **Mappatura completa del territorio di provincia di Bari, in collaborazione con le scuole della provincia**
- **Analisi di siti in cui l'intervento umano può avere causato inquinamento radioattivo**